

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	1
Servizio Civile: è partito il progetto Inac sull'Agricoltura sociale. Due volontari anche in Lombardia	1
MONDO CIA.....	2
Cia rilancia i suoi "Gie": nuove squadre di agricoltori ed esperti per settore produttivo.....	2
Stefano Francia nuovo presidente di Agia-Cia. Priorità a sostegno del reddito e accesso alla terra	3
Arrivano le assemblee elettive di Turismo Verde, Spesa in Campagna, Donne in Campo e Anabio	3
L'associazione Cia Agricoltura è Vita diventa "agriagency" nella rete AgriCord.....	4
Il 25 e 26 maggio la Cia a Sinigallia (AN) per il Festival dello Sviluppo Sostenibile	4
APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA.....	5
Aperte le adesioni a "La Fattoria nel Castello". Domande entro il 10 giugno	5
Donne in Campo Lombardia e Veneto in visita all'Orto Botanico di Padova	5
Appuntamenti a Milano e Melegnano con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città	5
PAC E PSR.....	6
Per i giovani agricoltori il pagamento Pac sale dal 25% al 50% del valore titoli detenuti.....	6
Incentivi alla costituzione di nuove imprese, Rolfi: 11,5 milioni per i giovani agricoltori lombardi.....	6
Psr Lombardia: prorogate le scadenze delle Misure a superficie.....	7
Operazione 5.1.01 Psr: prorogati i termini di realizzazione e rendicontazione degli interventi.....	7
VARIE.....	7
Canapa: circolare sulle modalità di coltivazione e regole del florovivaismo.....	7
Riso: Bruxelles conclude la prima fase istruttoria italiana su import dai Pma.....	8
Ismea: avviso pubblico per la formazione dell'elenco nazionale di "FarmLAB".....	8

IN PRIMO PIANO

Servizio Civile: è partito il progetto Inac sull'Agricoltura sociale. Due volontari anche in Lombardia

Ha preso ufficialmente il via martedì 22 maggio il primo progetto a livello nazionale di Servizio Civile dedicato all'agricoltura sociale, organizzato in partenariato da Cia-Agricoltori Italiani e dal suo Patronato Inac.

Con il titolo "Coltiviamo Valori", il progetto coinvolge 40 volontari, suddivisi tra 30 sedi Cia e Inac in tutta Italia, tra cui anche quella lombarda. Per il primo giorno di Servizio Civile si sono dati appuntamento a Roma, all'Auditorium Giuseppe Avolio di Cia, per una *full-immersion* di formazione e informazione con i vertici dell'organizzazione, i rappresentanti istituzionali e i partner del progetto: Università della Tuscia, Forum Nazionale Agricoltura Sociale, Cittadinanzattiva e ASeS-Agricoltura Solidarietà e Sviluppo.

L'obiettivo del progetto è quello di far crescere in Italia la cultura dell'agricoltura sociale e l'efficacia della nuova legge, come strada per un nuovo welfare più inclusivo e generativo. In particolare, con il supporto dei volontari di Servizio Civile, si vuole rafforzare e migliorare l'informazione nei

confronti dei soggetti potenzialmente interessati ad attivare sul territorio iniziative di agricoltura sociale, nonché dei potenziali destinatari. In questo senso, i giovani volontari si occuperanno di mappare il territorio nazionale, nonché raccogliere ed elaborare i dati così da mettere in contatto e “fare rete” tra aziende che già svolgono attività di agricoltura sociale, aziende interessate, associazioni del Terzo settore, cittadini e istituzioni locali.

“Auguro ai giovani volontari di divertirsi lavorando”, ha detto il presidente nazionale Cia Dino Scanavino. “L’agricoltura oggi non è solo sinonimo di cibo, campagna, paesaggio rurale. Vuol dire anche welfare, uno spazio solidale in cui le fasce deboli della popolazione possono costruire nuove relazioni sociali, fare terapia con gli animali o con le piante, ritagliarsi un posto nuovo nel mercato del lavoro”.

“I diritti sono la nostra mission quotidiana”, ha aggiunto il presidente Inac Antonio Barile. “Con Cia abbiamo costruito un progetto davvero importante che mette insieme servizio civile e agricoltura sociale. Questo significa fare cittadinanza attiva, rendere i volontari protagonisti civili del nostro Paese”.

Dei 40 volontari 2 opereranno presso la sede di Inac-Cia Lombardia a Milano, in piazza Caiazzo, 3.

www.cia.it

MONDO CIA

Cia rilancia i suoi "Gie": nuove squadre di agricoltori ed esperti per settore produttivo

Parte la riorganizzazione e il rilancio dei Gie, i Gruppi di interesse economico di Cia-Agricoltori Italiani. Obiettivo della nuova fase, che si è aperta oggi, 24 maggio, a Roma con l’Assemblea all’Auditorium “Giuseppe Avolio”, rafforzare il protagonismo degli agricoltori aumentando la capacità dei Gruppi di essere momento di confronto e studio costante e non episodico, utilizzando anche il supporto di esperti nei diversi settori produttivi e intrecciando relazioni con i vari soggetti delle filiere.

Tre le direttrici prioritarie su cui si svilupperà il lavoro dei nuovi Gie e dei relativi Comitati di prodotto: approfondimenti delle condizioni di mercato; strutturazione dei sistemi (OP, coop, etc); organizzazione delle filiere nell’interprofessione. In questo modo si potrà dare un costante ed effettivo sostegno alle decisioni degli organismi della Cia per la definizione delle politiche economiche.

I nuovi Gruppi di interesse economico saranno otto:

- Olivicoltura, olio e vivaismo olivicolo, presidente Gino Catania;
- Viticoltura, vino e vivaismo viticolo, presidente Roberto Sandro;
- Ortofrutta e vivaismo ortofrutticolo, presidente Antonio Dosi;
- Cereali e produzioni industriali (riso, pomodoro da industria, bieticoltura, tabacco), presidente Leonardo Moscaritolo;
- Coordinamento Zootecnia (sistema allevatoriale, avicoltura, cunicoltura, cavalli, api), presidente Raffaele Portaro;
- Latte bovino, presidente Flavio Furlani;
- Bovini da carne, presidente Roberto Buratto;
- Suini e Ovi-caprini, presidente Martino Scanu.

Il coordinamento organizzativo dei Gie è affidato a Enzo Mastrobuoni.

“Si tratta di un importante appuntamento per la Cia”, spiega il presidente nazionale Dino Scanavino, “per rilanciare il ruolo dei nostri Gruppi di interesse economico rendendo gli agricoltori sempre più protagonisti nella vita dell’organizzazione”.

Anche per questo, i nuovi Gie si articoleranno e struttureranno a livello regionale o interregionale, in base alle diversità e alle esigenze territoriali. Inoltre, la circolazione delle idee, documenti e analisi sarà rafforzata dall’uso di strumenti informatici e comunicativi adeguati.

www.cia.it

Stefano Francia nuovo presidente di Agia-Cia. Priorità a sostegno del reddito e accesso alla terra

L'Associazione dei giovani imprenditori agricoli di Cia-Agricoltori Italiani ha compiuto diciotto anni e con la V Assemblea elettiva nazionale tenutasi a Roma il 17 e 18 maggio scorsi ha eletto nuovo presidente, il romagnolo Stefano Francia.

Ventinue anni, di Ravenna, imprenditore agricolo nel settore ortofrutticolo e sementiero, Stefano Francia prende il posto di Maria Pirrone. In Cia, Francia è stato vicepresidente regionale Emilia Romagna, coordinatore Agia Ravenna e vicepresidente Cia Ravenna. Attualmente è anche presidente di Condifesa Ravenna.

“L'Associazione dei giovani di Cia sta vivendo una fase di crescita significativa e sono davvero onorato del compito che mi è stato affidato”, ha commentato Stefano Francia al termine del congresso nel corso del quale è stato eletto dai 101 delegati in rappresentanza dei 41 mila iscritti dell'organizzazione. *“Prendo in consegna un'associazione di valore e di questo ringrazio prima di tutto Maria Pirrone”,* ha aggiunto il neo eletto presidente. *“Un testimone che è sintesi di anni di lavoro importante, su questioni di assoluto rilievo per il presente e il futuro dei giovani in agricoltura”.*

“L'imprenditore crea un lavoro e non lo chiede” con questo titolo la V Assemblea Agia-Cia ha messo a fuoco il ruolo del giovane agricoltore quale motore dell'attività e soprattutto dell'innovazione non solo in campo tecnologico, ma anche organizzativo.

Da un'analisi dell'Ufficio Studi Cia su dati Unioncamere di fine marzo 2018, fatto cento il numero di imprese giovanili attive, quelle agricole rappresentano l'11% (+12% dal 2015 al 2017). Agia-Cia rinnova e rafforza il suo impegno nel promuovere e diffondere iniziative mirate per assicurare reddito ai giovani imprenditori agricoli e facilitare il loro accesso alla terra, al credito, alla conoscenza e all'innovazione.

“Nei prossimi quattro anni”, ha dichiarato Francia, *“priorità verrà data ai punti inseriti da Agia ad integrazione del documento programmatico Cia: Equità, reddito e libertà d'impresa; Agricoltura digitale e democrazia d'impresa: agricoltori proprietari dei dati; Agricoltori motore dell'innovazione; Riforma della Pac: ripartire tutti dallo stesso nastro di partenza; Sostegno alla lotta dell'Associazione Nazionale Pensionati di Cia (Anp-Cia) per innalzare le pensioni e rivedere i criteri; Banca delle Terre Agricole: introduzione dei Lotti Funzionali e allargamento ai terreni dei privati e Ammodernamento degli istituti medievali della proprietà fondiaria: terre collettive e usi civici”.*

“Auguro un buon lavoro al nuovo presidente Francia”, ha dichiarato, infine, il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino, *“nella convinzione che i giovani agricoltori rappresentino uno straordinario capitale imprenditoriale sul quale Cia, attraverso Agia, ha deciso da tempo di investire e scommettere”.*

www.cia.it

Arrivano le assemblee elettive di Turismo Verde, Spesa in Campagna, Donne in Campo e Anabio

Sarà un mese di giugno ricco di assemblee elettive per le associazioni del “mondo Cia”.

Questo il calendario dei congressi in programma presso l'Auditorium Giuseppe Avolio di Roma:

- 7 giugno: Turismo Verde, associazione per la promozione agriturismo di Cia-Agricoltori Italiani
- 14 giugno: La Spesa in Campagna, associazione per la promozione della vendita diretta di Cia-Agricoltori Italiani
- 18 e 19 giugno: Donne in Campo, associazione delle imprenditrici agricole di Cia-Agricoltori Italiani
- 26 giugno: Anabio, associazione per il biologico di Cia-Agricoltori Italiani

I dettagli sul programma delle varie assemblee saranno pubblicati sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.

www.cia.it

L'associazione Cia Agricoltura è Vita diventa "agriagency" nella rete AgriCord

Nell'ambito della rete internazionale AgriCord, nasce l'Agriagency Agricoltura è Vita. L'associazione no profit specializzata in ricerca e formazione, promossa da Cia-Agricoltori Italiani già membro associato di AgriCord dal 2009, è volata a Stoccolma per istituire la sua "agriagency" all'interno di un network rilevante come AgriCord. Obiettivo: realizzare sostegno concreto agli agricoltori a livello locale e globale, attraverso servizi altamente professionali nei campi della formazione, consulenza e assistenza tecnica.

Start up, innovazione e training in agricoltura le parole chiave dell'impegno di Cia, per il futuro delle giovani generazioni e delle aree rurali.

AgriCord è una rete di "agri-agenzie", organizzazioni non governative per la cooperazione allo sviluppo con legami strutturali con le organizzazioni agricole nei loro Paesi d'origine. È stata fondata nel 2003 e ne fanno parte Belgio, Canada (Quebec), Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia per sostenere i produttori nella lotta alla povertà e per un giusto reddito, nella convinzione che lavorando insieme è più facile entrare nel mercato e accrescere la competitività e lo sviluppo del settore.

A Stoccolma il presidente nazionale Cia Dino Scanavino e la responsabile dell'Ufficio internazionale Cia Cristina Chirico hanno partecipato all'Assemblea generale di AgriCord con il presidente Jean Francois Isambert e l'amministratore delegato Hannelore Beerlandt nel corso della quale è stata formalizzata la nascita dell'agri-agenzia Agricoltura è Vita.

www.cia.it

Il 25 e 26 maggio la Cia a Sinigallia (AN) per il Festival dello Sviluppo Sostenibile

Cia-Agricoltori Italiani partecipa domani e dopo (25 e 26 maggio) all'edizione 2018 del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS. Lo farà attraverso l'evento organizzato a Sinigallia (AN) dal titolo "Immigrazione in agricoltura: da emergenza a fenomeno di sostenibilità delle aree rurali".

Il programma prevede l'apertura alle 16:00 di venerdì 25 maggio, presso la Rotonda a Mare (Piazzale della Libertà, 23 ore 16.00) con i saluti di Anna Casini, vicepresidente Regione Marche, di Maurizio Mangialardi, sindaco di Sinigallia e Giuditta Politi, presidente Cia-Agricoltori Italiani Ancona. Seguirà la Tavola rotonda con Massimo Ferrari, regista docufilm "Dove vanno le nuvole"; Cinzia Pagni, presidente ASeS; Annalisa Mandorino, vicesegretario Generale Cittadinanzattiva; Don Paolo Gasperini, referente Associazione Libera Sinigallia e Don Franco Monterubbianesi, Associazione Capodarco di Roma. Le conclusioni saranno affidate a Mauro Di Zio, vice presidente Cia-Agricoltori Italiani. Alle 17.00 la proiezione di docufilm "Dove vanno le nuvole" regia Massimo Ferrari (durata 75 minuti) con a seguire dibattito con le Aziende e le Associazioni specializzate sui temi dell'iniziativa: ASeS, Libera, Cittadinanzattiva e Capodarco. Alle 19.30 "Aperitivo Sostenibile". Intrattenimento musicale a cura di AMAD - Associazione multietnica antirazzista donne - Ancona. Prevista la Mostra dei Prodotti enogastronomici provenienti da realtà imprenditoriali legate al mondo dell'immigrazione e dell'agricoltura sociale.

La giornata di sabato 26 maggio, inizierà alle 9.00 con il Liceo Scientifico Statale E. Medi nell'Aula Magna Carlo Urbani (Viale IV Novembre, 21). Introdurrà Mirella Gattari, presidente Cia-Agricoltori Italiani Marche la Lectio magistralis rivolta agli Istituti scolastici di Luca Di Sciullo, presidente Centro Studi e Ricerche IDOS/Progetto "Voci di confine".

Il Festival, promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) rappresenta il principale contributo italiano alla Settimana europea dello sviluppo sostenibile (Esdw) che si svolge con lo scopo di richiamare l'attenzione sia sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, sia su dimensioni trasversali che caratterizzano l'Agenda 2030, dall'educazione alla finanza, dagli strumenti per il disegno e la valutazione delle politiche alle modifiche degli assetti istituzionali per favorire il percorso verso la sostenibilità.

Programma dell'iniziativa al link: http://www.cia.it/media/filer_public/f5/49/f549b6bd-524d-4b03-bef0-a84625cede2c/programma-sviluppo-sostenibile-2018.pdf

APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA

Aperte le adesioni a “La Fattoria nel Castello”. Domande entro il 10 giugno

Cia Lombardia (ente capofila) organizza anche quest'anno assieme a Confagricoltura Lombardia, Donne in Campo Lombardia e Confagricoltura Donna Lombardia la manifestazione “La Fattoria nel Castello” per domenica 7 ottobre a Milano, in Piazza del Cannone, nel Parco del Castello Sforzesco.

Si tratta di una manifestazione che ha come momento centrale una mostra-mercato dei prodotti agricoli, in cui le aziende avranno modo di vendere i propri prodotti tipici ad un vasto pubblico. La partecipazione è estesa a tutti i soci/socie di Cia Lombardia, oltre agli associati delle provincie delle regioni limitrofe.

Come di consueto, oltre alla mostra mercato è prevista l'organizzazione di eventi collaterali quali: giochi per i bambini legati ai temi della "Multifunzionalità" in agricoltura e piccole iniziative che richiamino pubblico.

Per ogni ulteriore informazione e per ricevere la documentazione necessaria per aderire alla manifestazione, contattare Silvana Sicouri tel. 02.6705544 – 02.66982593; cia.lombardia@cia.it; s.sicouri@cia.it. Vi ricordiamo che le adesioni dovranno pervenire tassativamente entro il prossimo 10 giugno.

www.cialombardia.org

Donne in Campo Lombardia e Veneto in visita all'Orto Botanico di Padova

Mercoledì 30 maggio le associate di Donne in Campo Lombardia e Veneto organizzano una visita all'Orto Botanico di Padova. L'appuntamento è per le 10,15 in via Orto Botanico 15.

Alle ore 12 le associate incontreranno poi la dottoressa Mariacristina Villani, botanica dello stesso Orto, per discutere sui temi della biodiversità in campo agricolo e della relazione tra piante e cambiamenti climatici.

Il rientro è previsto a partire dalle 17.00, dopo una visita alla città.

Per informazioni o adesioni contattare: donneincampolombardia@cia.it

https://www.facebook.com/Donne-in-Campo-Lombardia-1510970495785345/?ref=br_rs

Appuntamenti a Milano e Melegnano con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città

Ultimi appuntamenti del mese con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città organizzati da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia, Donne in Campo Lombardia e La Spesa in Campagna.

Le date in programma a Milano sono oggi, giovedì 24 maggio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00, sabato 26 maggio in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 30 maggio in Piazza Santa Francesca Romana dalle 9.00 alle 18.00 e di nuovo giovedì 31 maggio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00.

Questi appuntamenti sono realizzati in collaborazione con Ersaf (Ente Regionali per i Servizi all'agricoltura e alle foreste). Nel corso delle giornate sarà infatti distribuito materiale informativo dell'Ente.

I prodotti in vendita, acquistabili direttamente dagli agricoltori, saranno come di consueto formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Domenica 27 maggio torna anche l'appuntamento con il mercato contadini di Melegnano realizzato da Cia-Donne in Campo Lombardia in piazza della Vittoria.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/>

Per i giovani agricoltori il pagamento Pac sale dal 25% al 50% del valore titoli detenuti

A partire da quest'anno, l'importo del pagamento Pac per i giovani agricoltori passa dal 25% al 50% del valore medio dei titoli detenuti, in proprietà oppure in affitto. Ne da' notizia Cia Alta Lombardia precisando che tutto questo vale sino a un massimo di 90 ettari. Il vantaggio è notevole, dal momento che il pagamento è proporzionale al valore dei titoli individuali, e quindi chi possiede titoli di valore elevato beneficia di un pagamento per giovani agricoltori elevato. Questo pagamento è concesso per un periodo di cinque anni senza riduzione dovuta al numero di anni trascorsi dalla data di primo insediamento, come accadeva sino al 2017. I cinque anni si applicano anche agli agricoltori che hanno percepito il "pagamento giovani" in relazione a domande anteriori all'anno di domanda 2018.

Sono considerati giovani agricoltori coloro che hanno un età inferiore ai 40 anni nell'anno di presentazione della domanda unica; si insediano per la prima volta come capo-azienda o si sono già insediati nei cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda per l'adesione al regime del pagamento di base.

Il giovane agricoltore ha anche una via di accesso prioritaria per poter utilizzare la riserva nazionale dei titoli Pac per due finalità: 1) Assegnazione di nuovi titoli per coloro che non li detengono. 2) Aumento del valore dei titoli.

Un giovane agricoltore che si insedia e presenta domanda alla riserva nazionale dei titoli Pac percepirà a titolo di pagamenti diretti:

- Pagamento di base: circa 220 euro/ha
- Pagamento greening: circa 110 euro/ha
- Pagamento giovani: circa 110 euro/ha

Quindi un giovane agricoltore sul massimo di ettari ammissibili, cioè 90 ha, riceverà circa 9900 euro/anno per cinque anni

www.ciaaltalombardia.it

Incentivi alla costituzione di nuove imprese, Rolfi: 11,5 milioni per i giovani agricoltori lombardi

La Regione Lombardia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ha pubblicato il bando relativo agli incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (18-40 anni).

L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale, tramite la concessione di un premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola.

"Tra il 2015 e il 2017", ha spiegato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia, "abbiamo già dato 19 milioni di euro per 738 progetti. Ora mettiamo a disposizione altri 11,5 milioni. Crediamo che l'agricoltura sia il settore chiave del futuro, soprattutto in Lombardia, e vogliamo avvicinare i giovani a questo mondo. Agevolarli sotto il profilo economico è uno dei modi più concreti ed efficaci. La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia. Siamo orgogliosi di questo primato e intendiamo promuoverlo nelle giovani generazioni".

Le domande possono essere presentate dal 13 giugno 2018 al 30 aprile 2019 in quattro diversi periodi di riferimento. Potranno accedere al fondo i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di titolare di una impresa agricola individuale o il legale rappresentante di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR>

Psr Lombardia: prorogate le scadenze delle Misure a superficie

Con decreto n. 6947 del 15 maggio 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 20 di venerdì 18 maggio 2018, Regione Lombardia ha prorogato il termine ultimo per la presentazione, anno 2018, delle domande di aiuto/pagamento delle misure:

- Psr 2014-2020: (Misure 10, 11, 12, 13);
- Programmazione: (Reg. 2078/92, Reg. 2080/92);
- Psr 2000-2006: (Misure F ed H);
- Psr 2007-2013: (Misure 214, 221, Misura 223).

Di conseguenza le scadenze delle operazioni attualmente aperte del Psr Lombardia

10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali";

11 "Agricoltura Biologica";

12.1 "Pagamento compensativo per le zone agricole natura 2000";

13.1.01 "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna"

sono differite al 15 giugno 2018. Il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande è invece fissato al 10 luglio 2018.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/avv-proroga-termini-domande-a-superficie-2018-psr>

Operazione 5.1.01 Psr: prorogati i termini di realizzazione e rendicontazione degli interventi

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, con decreto n. 6787 del 14 maggio 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 20 del 16 maggio 2018, ha prorogato al 20 luglio 2018 i termini per la realizzazione degli interventi relativi all'Operazione 5.1.01 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" e sino al 20 agosto 2018 i termini per la rendicontazione degli stessi.

Per approfondimenti

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-5.1.01-proroga-termini-realizzazione-e-rendicontazione-interventi>

VARIE

Canapa: circolare sulle modalità di coltivazione e regole del florovivaismo

È stata pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la circolare riguardante le disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa della varietà Cannabis Sativa. L'obiettivo di questa circolare, spiega il Mipaaf, è di chiarire la portata e le regole di attuazione dalla legge 2 dicembre 2016, n. 242, riguardante la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa, entrata in vigore il 14 gennaio 2017. La circolare ribadisce che la coltivazione è consentita senza necessità di autorizzazione, richiesta, invece, per la coltivazione di canapa ad alto contenuto di Delta-9-tetraidrocannabinolo e Delta-8-trans-tetraidrocannabinolo, di seguito THC, per gli usi consentiti dalla legge.

La legge citata riguarda:

- a) la disciplina della coltivazione e della trasformazione;
- b) l'incentivazione dell'impiego e del consumo finale di semilavorati di canapa provenienti da filiere prioritariamente locali;
- c) lo sviluppo di filiere territoriali integrate che valorizzino i risultati della ricerca e perseguano l'integrazione locale e la reale sostenibilità economica e ambientale;
- d) la produzione di alimenti, cosmetici, materie prime biodegradabili e semilavorati innovativi per le industrie di diversi settori;
- e) la realizzazione di opere di bioingegneria, bonifica dei terreni, attività didattiche e di ricerca.

Nel documento sono richiamate le specifiche della legge e i parametri da rispettare ai fini della coltivazione con espresso riferimento al tasso di THC il cui limite rimane invariato a 0,2% della canapa greggia così come previsto da regolamento europeo. Qualora all'esito del controllo il

contenuto complessivo di THC della coltivazione risulti superiore allo 0,2 per cento ed entro il limite dello 0,6 per cento, nessuna responsabilità è posta a carico dell'agricoltore. In caso venga accertato che il contenuto di THC sia superiore al limite dello 0,6 per cento, l'autorità giudiziaria può disporre il sequestro o la distruzione delle coltivazioni di canapa.

A questo si aggiungono le specifiche riguardanti la normativa della coltivazione nell'ambito del settore florovivaistico.

In questo caso si precisa che:

1. È consentita la riproduzione di piante di canapa esclusivamente da seme certificato.
2. Non è contemplata la riproduzione per via agamica di materiale destinato alla produzione per successiva commercializzazione di prodotti da essa derivati.
3. Secondo quanto disposto dall'articolo 3, della legge n. 242 del 2016, il vivaista deve conservare il cartellino della semente certificata e la relativa documentazione di acquisto, per un periodo non inferiore a 12 mesi, e, in ogni caso, per tutta la durata della permanenza della semente stessa presso l'azienda vivaistica di produzione.
4. La vendita delle piante a scopo ornamentale è consentita senza autorizzazione.
5. L'attività vivaistica è altresì regolamentata dagli articoli 19 e 20 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, in attuazione della Direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.
6. Le importazioni a fini commerciali di piante di canapa da altri paesi non rientrano nell'ambito di applicazione della legge n. 242 del 2016 e, in ogni caso, devono rispettare la normativa dell'Unione europea e nazionale vigente in materia.

Con specifico riguardo alle infiorescenze della canapa, si precisa che queste, pur non essendo citate espressamente dalla legge n. 242 del 2016 né tra le finalità della coltura né tra i suoi possibili usi, rientrano nell'ambito delle coltivazioni destinate al florovivaismo, purché tali prodotti derivino da una delle varietà ammesse, iscritte nel Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, il cui contenuto complessivo di THC della coltivazione non superi i livelli stabiliti dalla normativa, e sempre che il prodotto non contenga sostanze dichiarate dannose per la salute dalle Istituzioni competenti.

www.politichearicole.it

Riso: Bruxelles conclude la prima fase istruttoria italiana su import dai Pma

Si è conclusa la fase italiana dell'istruttoria con cui la Commissione europea sta procedendo all'inchiesta per la possibile attivazione della clausola di salvaguardia dalle importazioni di riso dai paesi meno avanzati.

A comunicarlo è l'Ente Nazionale Risi, spiegando di aver trasmesso a Bruxelles "tutti i questionari sottoposti ai produttori ed alle riserie del nostro paese" entro il termine del 19 maggio.

Dopo la valutazione dei questionari, la commissione procederà alla verifica in loco "che potrebbe partire già in estate".

L'Ente Risi ricorda di aver ottenuto, sul tema dell'import dai Pma, il supporto esplicito delle industrie risiere portoghesi e spagnole, del Copa-Cogeca e del Ferm (Federazione europea delle industrie risiere).

Per approfondimenti: http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17696

Ismea: avviso pubblico per la formazione dell'elenco nazionale di "FarmLAB"

L'Ismea, nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2017/2018, ha pubblicato un Avviso di iscrizione all'elenco FarmLab rivolto a imprenditori agricoli che hanno attuato con successo una o più buone pratiche e che sono disponibili a offrire, presso la propria azienda, un periodo di formazione "sul campo" a giovani agricoltori e altri imprenditori agricoli, con lo scopo di favorire l'individuazione di scelte tecniche, organizzative e produttive sostenibili per lo start up di imprese, il miglioramento complessivo della gestione dell'impresa e l'introduzione di innovazioni.

La costituzione dell'elenco si configura come un supporto alle Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per una più efficace implementazione delle azioni della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione", in particolare la sottomisura 1.3

focalizzata sulle visite e gli scambi aziendali. Le attività di formazione saranno rivolte, infatti, a destinatari individuati nei bandi delle Regioni che attivano la Misura 1 nell'ambito del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. L'iscrizione all'elenco FarmLab è possibile dalle ore 19.00 ore dal giorno 23 maggio 2018. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ismea esclusivamente per iscritto all'indirizzo mail urp@ismea.it

L'avviso è scaricabile al link: www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10283

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.